



GIORNI Feriali

Ore 07.45 LODI
Ore 08.00 Santa Messa
Ore 17.30 S. ROSARIO
Ore 18.00 Santa Messa

GIORNI FESTIVI

Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine)
Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale
Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale
Ore 18.00 Santa Messa in Cattedrale

CONFESSIONI

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00
Pomerigi degli stessi giorni > su richiesta 15.30-18.30

ORATORIO
DEL CROCIFFISSO

>> OGNI VENERDI (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno):
Ore 16.30 Santo Rosario - Ore 17.00 Santa Messa
>> IL 1° MARTEDI di ogni mese:
Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio"
>> IL 2° VENERDI di ogni mese:
Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue

MADONNA DEL CARMINE

SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)

DOMENICA 20 DICEMBRE 2020 IV DOMENICA DI AVVENTO / B	Liturgia: 2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88; Rm 16,25-27; Lc 1,26-38 ORE 17.30 NOVENA DEL SANTO NATALE
LUNEDI 21 DICEMBRE 2020	ORE 17.30 NOVENA DEL SANTO NATALE
MARTEDI 22 DICEMBRE 2020	Liturgia: ORE 17.30 NOVENA DEL SANTO NATALE
MERCOLEDI 23 DICEMBRE 2020	Liturgia: ORE 17.30 NOVENA DEL SANTO NATALE
GIOVEDI 24 DICEMBRE 2020 VIGILIA DI NATALE	Liturgia: 1Gv 1,5 - 2,2; Sal 123; Mt 2,13-18 La s.Messa delle ore 18.00 per oggi è annullata ORE 24.00 S. MESSA DI NATALE
VENERDI 25 DICEMBRE 2020 NATALE DEL SIGNORE	Liturgia: Vigilia: Is 62,1-5; Sal 88; At 13,16-17.22-25; Mt 1,1-25 Liturgia: Notte: Is 9,1-6; Sal 95; Tt 2,11-14; Lc 2,1-14 Liturgia: Aurora: Is 62,11-12; Sal 96; Tt 3,4-7; Lc 2,15-20 Liturgia: giorno: Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18 LE S.MESSE SEGUONO L'ORARIO DELLA DOMENICA Ore 18.00 Santa Messa - presiede l'Arcivescovo
SABATO 26 DICEMBRE 2020 SANTO STEFANO	Liturgia: 1Gv 2,12-17; Sal 95; Lc 2,36-40
DOMENICA 27 DICEMBRE 2020 Santa Famiglia, Gesù, Maria e Giuseppe	Liturgia: Gen 15,1-6; 21,1-3 Sal 104; Eb 11,8.11-12.17-19; Lc 2,22-40



«ECCO CONCEPIRAI UN FIGLIO, LO DARAI ALLA LUCE»

Siamo alla vigilia del santo Natale. La venuta del Signore Gesù, Figlio di Dio e di Maria, sia portatrice di speranza alle molte attese di questo nostro mondo. La Vergine Maria ci guidi all'incontro con te.

La Vergine Maria, che accolse il messaggio dell'angelo con fede e abbandono totale al Signore, è il modello della Chiesa che accoglie, celebra e vive i divini misteri, conformandosi in tutto e per tutto alla volontà del suo Signore. E questa nostra assemblea è una porzione di Chiesa.

La promessa del profeta Natan al re Davide (*Il Lettura*) si compie nell'annuncio di Gabriele a Maria. C'è una continuità tra le due promesse, ma anche una novità. Dio compie la sua parola sorprendendoci. Davide, infatti, pensa a un suo erede, che sederà sul trono di Giuda. Alla vergine Maria l'angelo Gabriele rivela che il Messia atteso non sarà chiamato semplicemente figlio di Davide, ma Figlio di Dio. Il suo regno non avrà fine, perché non avrà i confini dei regni umani, ma attuerà la signoria di Dio su ogni realtà. Una signoria salvifica, che non solo libera da nemici storici - come promesso a Davide - ma dai veri nemici della nostra vita: il peccato, il male, la morte. Alla proposta dell'angelo Gabriele, Maria risponde: «Avvenga per me secondo la tua parola». Preghiamo di poter celebrare il Natale, ormai imminente, con l'atteggiamento di Maria - l'obbedienza alla Parola - e con quello di Paolo (*Il Lettura*), che scrive ai cristiani di Roma - la gratitudine di chi può esclamare «a Dio, che solo è sapiente, per mezzo di Gesù Cristo, la gloria nei secoli».

«L'angelo Gabriele fu mandato da Dio a Nazaret, a una vergine, promessa sposa di Giuseppe. La vergine si chiamava Maria».

La liturgia della Parola inizia con la profezia messianica più importante di tutto l'Antico Testamento. Riguarda la discendenza (casa) del re Davide, nella quale la Parola si farà carne, come Matteo, all'inizio del suo Vangelo, esplicherà con la sua genealogia (*Il Lettura*).

Da parte sua, Luca descrive il momento storico dell'attuazione del mistero dell'Incarnazione, sottolineando che l'angelo Gabriele fu mandato da Dio a una vergine, sposa di un uomo "della casa di Davide". Infatti, è proprio attraverso la presenza qualificata di Giuseppe che il Figlio dell'Altissimo eredita «il trono di Davide suo padre», realizzando il progetto di Dio. L'ingresso di Dio nel mondo - "uno strepitoso mistero" (sant'Ireneo) - si compie nel "silenzio" di un'umile famiglia, abitante di un paese sconosciuto anche dalla Bibbia, Nazaret. Gesù sarà chiamato "il Nazareno" (*Vangelo*). San Paolo conclude la sua lettera ai Romani glorificando Dio per la rivelazione del mistero - «il mistero, che annuncia Gesù Cristo» -, ora manifestato mediante le scritture dei Profeti e annunciato a tutte le genti (*Il Lettura*).

O Dio, sorreggi la nostra casa comune. Sii tu la nostra roccia di salvezza, perché nei momenti difficili non veniamo meno. Come hai promesso ai nostri padri, conferma oggi il tuo disegno di amore. Fa' sorgere dalla tua discendenza benedetta di Davide il Figlio amato, colui che realizza la nostra comunione eterna con te.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.
A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, nel "Sì!" di Maria a Dio è la nostra salvezza. Riconoscenti verso la nostra Mamma celeste ed, ancor più, verso Dio Padre che nel suo Figlio partecipa al mondo la vita che non ha fine, purifichiamo il nostro cuore riconoscendo umilmente i nostri peccati, per attuare una vera conversione della nostra vita al Dio fedele, che attende il nostro "Eccomi!" come Maria.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

COLLETTA

C. Dio grande e misericordioso, che tra gli umili scegli i tuoi servi per portare a compimento il disegno di salvezza, concedi alla tua Chiesa la fecondità dello Spirito, perché sull'esempio di Maria accolga il Verbo della vita e si rallegri come madre di una stirpe santa e incorruttibile. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16

Il regno di Davide sarà saldo per sempre davanti al Signore.

Dal secondo libro di Samuèle

Il re Davide, quando si fu stabilito nella sua casa, e il Signore gli ebbe dato riposo da tutti i suoi nemici all'intorno, disse al profeta Natan: «Vedi, io abito in una casa di cedro, mentre l'arca di Dio sta sotto i teli di una tenda». Natan rispose al re: «Va', fa' quanto hai in cuor tuo, perché il Signore è con te». Ma quella stessa notte fu rivolta a Natan questa parola del Signore: «Va' e di' al mio servo Davide: "Così dice il Signore: Forse tu mi costruirai una casa, perché io vi abiti? Io ti ho preso dal pascolo, mentre seguivi il gregge, perché tu fossi capo del mio popolo Israele. Sono stato con te dovunque sei andato, ho distrutto tutti i tuoi nemici davanti a te e renderò il tuo nome grande come quello dei grandi che sono sulla terra. Fisserò un luogo per Israele, mio popolo, e ve lo pianterò perché

vi abiti e non tremi più e i malfattori non lo opprimano come in passato e come dal giorno in cui avevo stabilito dei giudici sul mio popolo Israele. Ti darò riposo da tutti i tuoi nemici. Il Signore ti annuncia che farà a te una casa. Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu dormirai con i tuoi padri, io uscirò un tuo discendente dopo di te, uscito dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno. Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio. La tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a me, il tuo trono sarà reso stabile per sempre"».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Salmo 88

R/. Canterò per sempre l'amore del Signore.

Canterò in eterno l'amore del Signore, di generazione in generazione farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà, perché ho detto: «È un amore edificato per sempre; nel cielo rendi stabile la tua fedeltà». **R/.**

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, ho giurato a Davide, mio servo. Stabilirò per sempre la tua discendenza, di generazione in generazione edificherò il tuo trono». **R/.**

«Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre, mio Dio e roccia della mia salvezza". Gli conserverò sempre il mio amore, la mia alleanza gli sarà fedele». **R/.**

Seconda Lettura

Rm 16,25-27

Il mistero avvolto nel silenzio per secoli, ora è manifestato.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, a colui che ha il potere di confermarvi nel mio vangelo, che annuncia Gesù Cristo, secondo la rivelazione del mistero, avvolto nel silenzio per secoli eterni, ma ora manifestato mediante le scritture dei Profeti, per ordine dell'eterno Dio, annunciato a tutte le genti perché giungano all'obbedienza della fede, a Dio, che solo è sapiente, per mezzo di Gesù Cristo, la gloria nei secoli. Amen.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola.

Alleluia.

✠ Vangelo

Lc 1,26-38

Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio, ...

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Signore Dio, hai scelto una donna, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe, per portare a compimento la tua promessa. Dona a ciascuno di noi di metterci nelle tue mani.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./Signore, sia fatta la tua volontà

Dona alla Chiesa di essere fedele al vangelo che annuncia: testimone credibile della Speranza, forte nella Carità. **preghiamo**

Dona a quanti fanno informazione di essere attenti e scrupolosi davanti alle realtà degli uomini, rispettosi della dignità degli altri, liberi da ogni ambiguità. **preghiamo**

Dona alle donne che attendono un bambino di essere circondate da tenerezza e affetto, di trovare persone premurose e attente. **preghiamo**

Dona ai giovani di essere capaci di prendere sul serio la propria esistenza e di capire la strada da intraprendere. **preghiamo**

Dona agli uomini e alle donne di capire che nessuno è padrone del terreno che calpesta o dell'aria che respira, che siamo chiamati a condividere lo stesso spazio e la stessa storia, che ogni uomo è fratello indipendentemente dalla pelle e dalla fede. **preghiamo**

C. Donaci Signore di fare la tua volontà, aiutaci a comprendere il tuo disegno di salvezza e di metterci a servizio della tua Parola che è venuta nel mondo: il tuo Figlio Gesù Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Sempre si rinnovi, Signore, l'offerta di questo sacrificio, che attua il santo mistero da te istituito, e con la sua divina potenza renda efficace in noi l'opera della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

O Dio, nostro Padre, la forza di questo sacramento ci liberi dal peccato e ci prepari alle feste ormai vicine. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.